



**CITTA' DI CASARANO**

Provincia di Lecce

**POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI**

Viale Stazione, 44 Tel. 0833/512937

Pec: [servizisociali.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it)

*In esecuzione di quanto disposto con Determina R. G. N° 575 del 26.05.2026  
si rende noto che è indetto*

**AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO- PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55  
DEL D. LGS. N. 117/2017 FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI "TAXI SOCIALE".**

**Dati Ente:**

- Denominazione ufficiale: *Comune di Casarano*
- Indirizzo: *Piazza San Domenico - 73042 CASARANO (LE)*
- Punti di contatto: *SETTORE VII – Politiche Sociali e Giovanili tel. 0833512937*
- Posta elettronica: *servizisociali.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it*
- Indirizzi internet: *http://www.comune.casarano.le.it*
- Estremi di identificazione della procedura: *Determinazione n. 575 R.G. del 26.05.2026*

**PREMESSO che:**

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

**PREMESSO, inoltre, che:**

- il Comune di Casarano, con Deliberazione G.C. n. 128 del 09.04.2026, ha formulato atto di indirizzo per l'istituzione, in forma sperimentale mediante il coinvolgimento degli enti di Terzo Settore attraverso percorsi di co-programmazione e co-progettazione, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. n. 117/2017, del servizio di "Taxi Sociale" quale strumento per favorire l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi socio- sanitari e la partecipazione alla vita comunitaria, rivolto in particolare a persone anziane con limitata autonomia motoria e/o prive di supporto familiare, persone con disabilità, persone sole o prive di riferimenti sociali o in condizioni di svantaggio sociale/economico, che devono raggiungere ospedali e/o centri riabilitativi per terapie, visite o esami, luoghi di socializzazione, disbrigo pratiche burocratiche o per l'acquisto di generi alimentari e/o farmaci;

**Rilevato che**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di

sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

#### **Richiamato**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il secondo comma di detto articolo, per il quale *"La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)"*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- l'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" per il quale *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"*;

#### **Rilevato, ancora, che:**

- questa Amministrazione, al fine di dare attuazione all'intervento di cui al presente Avviso, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), finalizzato all'attivazione in forma sperimentale del servizio di "Taxi Sociale" quale servizio efficace per favorire l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi socio-sanitari, di socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 C.T.S., consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

#### **Considerato, da ultimo, che**

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 C.T.S. e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili all'oggetto dell'Avviso ministeriale, e, segnatamente, in ordine:
  - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;

- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

#### **Richiamate**

- le Linee guida sul rapporto fra P.A. ed enti di Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022.

#### **Dato atto che:**

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida n. 17 di ANAC, sull'affidamento dei servizi sociali. Difatti, l'obiettivo principale dell'intervento in argomento è quello di raccogliere la manifestazione di interesse di E.T.S., singoli e/o associati, ai fini dell'attivazione in forma sperimentale del servizio di "Taxi Sociale" che rappresenta uno strumento efficace per favorire l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi sanitari e la partecipazione alla vita comunitaria;
- tale servizio andrebbe a collocarsi nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi, diversificati in base alle esigenze di persone in condizione di svantaggio socio-economico-culturale e delle loro famiglie. In ordine alla sussistenza delle condizioni alla attivazione dell'istituto di cui all'art. 55 del CTS occorre rilevare che la procedura in esame prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso la forma della co-progettazione e si pone quale alternativa ad un rapporto convenzionale di natura meramente sinallagmatica.

#### **Visti**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 42/2002 e ss. mm.;
- il d.lgs. n. 36/2023 in materia di contratti pubblici;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

### **AVVISO**

#### **1. OGGETTO**

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6 – la domanda di partecipazione e la documentazione allegata.

#### **2. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare viene chiesto agli ETS, singoli e/o associati, di manifestare il proprio interesse a presentare una proposta progettuale per l'istituzione in forma sperimentale del servizio di "Taxi Sociale" quale strumento efficace per favorire l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi sanitari e la partecipazione alla vita comunitaria.

Il "Taxi Sociale" è un servizio di trasporto assistito rivolto a persone fragili e/o in difficoltà socio-economica-culturale finalizzato al raggiungimento di ospedali, centri riabilitativi, uffici pubblici, centri di socializzazione e per il disbrigo di necessità quotidiane.

La sua idea nasce per aiutare chi ha difficoltà a spostarsi, offrendo un servizio di trasporto sociale utile a migliorare la qualità della vita di chi vive situazioni di svantaggio e facilitare particolarmente l'accesso ai servizi socio-sanitari, contribuendo a ridurre l'isolamento e a migliorare la qualità della vita.

Il Taxi Sociale ha, pertanto, lo scopo di:

- Favorire l'accesso a visite mediche, terapie, uffici pubblici e servizi essenziali e di tipo socio ricreativo;
- Contrastare l'isolamento sociale;
- Promuovere la partecipazione alla vita comunitaria.

Requisiti di base di accesso dei destinatari del servizio:

- Cittadini residenti nel Comune di Casarano;
- ISEE non superiore alla soglia di € 9.796,00 (soglia fissata per l'anno 2026 per l'accesso automatico ai bonus sociali di luce, gas, acqua e rifiuti);
- Appartenenza a categorie fragili, quali:
  - Anziani over 65, soggetti con disabilità (L.104/92) e senza familiari di riferimento;
  - Soggetti con patologie croniche e/o che non possono muoversi autonomamente con necessità di visite periodiche senza familiari di riferimento;
  - Persone seguite dal Servizio Sociale Professionale con comprovata difficoltà di spostamento
  - Eventuali altre situazioni segnalate al servizio sociale meritevoli di approfondita valutazione sociale per difficoltà socio-sanitarie-economiche.

All'esito della presente procedura, agli ETS singoli e/o associati che avranno presentato la proposta più rispondente alle finalità del medesimo Avviso verrà richiesto di procedere all'attivazione del servizio in questione da porre a servizio della comunità.

La migliore proposta di gestione pervenuta accederà ad una successiva fase di co-progettazione con il Comune di CASARANO sino alla definizione del progetto definitivo ed alla contrattualizzazione del partenariato.

In particolare, la Proposta di gestione dovrà indicare specificamente le prestazioni da eseguire adeguate allo svolgimento delle attività previste.

Si precisa che - con riferimento alla selezione di ETS, singoli e/o associati, cui affidare l'attuazione di un Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali presentate dagli ETS.

### **3. DURATA E RISORSE**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno una durata sperimentale fino al 31.12.2026, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente e l'Ente attuatore partner.

Si precisa inoltre che i costi relativi alle spese di gestione e manutenzione ordinaria dei mezzi di spostamento e del personale impiegato sono a carico del/dei ETS selezionato/i.

### **4. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri

dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

## **5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione della proposta di gestione del progetto "Taxi Sociale" da porre a servizio del territorio.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

### Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalle disposizioni di cui al Titolo IV, Capo II del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- essere ETS (Aps, OdV, etc...) iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.

### Requisiti di capacità tecnico-professionale.

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "capacità tecnico-professionale" consistente nell'aver un'esperienza di almeno 12 mesi, anche non continuativi, e maturata nell'ultimo quinquennio con riferimento alla gestione e all'erogazione di servizi socio-assistenziali a favore delle persone anziane, disabili e/o in condizioni di marginalità sociale. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

### Requisiti di idoneità economico finanziaria.

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto, nella convenzione, che sarà sottoscritta dall'ente locale, sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

## **6. PROCEDURA**

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

### **Manifestazione di interesse**

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: [servizisociali.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali.comune.casarano@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre le ore 12.00 del 10.06.2026 la seguente documentazione:

**a)** domanda di partecipazione e relativa dichiarazione sostitutiva, redatta sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (Allegato B);

**b)** proposta progettuale, elaborata secondo la struttura indicata all'art. 7 del presente Avviso.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“MANIFESTAZIONE INTERESSE PER L’ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO- PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO “TAXI SOCIALE”.**

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l’invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l’espletamento dell’istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente l’elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

#### **Valutazione delle proposte progettuali.**

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da tre membri, nominata dall’Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.

#### **7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione valuterà le proposte progettuali utilizzando criteri di valutazione aventi natura qualitativa ai quali si riservano 100 punti complessivi, i quali saranno valutati sulla base dei criteri sotto indicati, articolati in una proposta progettuale che, per consentire una facile comparazione tra i soggetti interessati, dovrà essere così strutturata:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione discrezionalmente in base alla media delle valutazioni dei Commissari con sintetica motivazione	
<b>ATTIVITA’ E INTERVENTI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 100</b>
Esposizione dettagliata delle attività progettuali.	20
Organizzazione e strutturazione del servizio.	20
Risorse impiegate	10
Attività aggiuntive e integrative realizzabili con precisazione della quantità qualità e tipologia delle prestazioni.	10
Collegamento con altre realtà pubbliche, con altri attori del terzo settore e integrazione con altre realtà sociali/progetti/iniziative strutturate in tema di anziani, disabili e fragilità.	10
Adeguatezza del personale impiegato nell’espletamento delle attività – Descrizione piano formativo e di aggiornamento rivolto al personale impiegato nei servizi da realizzare.	5
Risultati attesi in termini di supporto agli utenti e alle loro famiglie	5

Business Plan	10
Adeguatezza, fattibilità e coerenza tra risorse e progettualità	10

La commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della proposta progettuale ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- alla valutazione delle proposte in variante o migliorative dei servizi presentate dai partecipanti sulla base di quanto richiesto dal presente Avviso;

## **8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

## **9. CO-PROGETTAZIONE**

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto, in conformità alla proposta progettuale (PP valutata come la più rispondente alle finalità dell'Avviso).

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co- progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

## **10. CONVENZIONE**

Gli ETS selezionati sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

## **11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **12. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Antonella Ferraro, Responsabile del Settore VII – Politiche Sociali e Giovanili- e-mail [antonella.ferraro@comune.casarano.le.it](mailto:antonella.ferraro@comune.casarano.le.it)